

**“Strumenti per il sostegno all’inserimento lavorativo delle donne
in uscita dalle situazioni di violenza”**

**Corso di formazione per operatrici e volontarie dei centri antiviolenza
aderenti alla rete D.i.Re.**

Intervento di Debora Bottani, “Il cerchio delle relazioni “

“Lavoro e donne migranti”

Roma, 04 ottobre 2016

Progetto finanziato dalla Guess Foundation





FORMAZIONE GUESS

Roma, 3-4 Ottobre 2016

Le migrazioni

- Dal 1960 al 2000 le stime disponibili mostrano un aumento della popolazione migrante da 76 a 175 milioni circa.
- Immigrati per lavoro
- I famigliari al seguito
- I rifugiati e i richiedenti asilo

Le migrazioni

- La femminilizzazione rappresenta, certamente, uno dei tratti caratteristici delle migrazioni nell'età contemporanea.
- Oggi le donne rappresentano circa il 50% dei migranti internazionali, il 50,2% degli immigrati nell'Unione Europea (con i numeri più elevati in Germania, Italia e Gran Bretagna), il **53% in Italia**.

Tendenze processi migratori

- Globalizzazione
- Accelerazione
- Femminilizzazione



Approccio transnazionale

- Pone l'accento sui processi mediante i quali gli immigrati costruiscono relazioni sociali che connettono la loro società d'origine e di insediamento.
- Effetto di retroazione

Funzioni delle reti sociali

- Specializzazione etnica
- Network o rete sociale



Figure del network

- Scout: coloro che hanno aperto una nuova rotta migratoria
- Broker: si specializza nell'intermediazione tra la domanda di lavoro e l'offerta
- Leader comunitario: che assume compiti di rappresentanza nei riguardi della comunità ospitante
- Provider di determinati servizi

Limiti del network

- Le reti tendono a rafforzare la segregazione occupazionale
- Esercitano pressione che può condizionare la libertà personale
- Formazione di reti devianti

Donne migranti

- Impiego di donne immigrate in attività domestiche è sempre più comune nel mondo sviluppato.
- Le donne appaiono come la parte più accettata dell'universo di migranti.

I profili richiesti

- Assistente a domicilio
- Collaboratrice familiare fissa
- Colf a ore



Profilo esplorativo

- Donne molto giovani
- Senza carichi familiari
- Occupate nel settore in modo casuale
- Interessate a riprendere gli studi e a partecipare a forme di socialità dei coetanei.



Profilo utilitarista

- Dai 45 anni
- In maggioranza dall'Europa orientale
- Lasciano figli grandi in patria
- Poco interesse al ricongiungimento familiare
- Inclini a lavorare e a risparmiare il più possibile
- Obiettivo di rientrare in patria il prima possibile




Profilo familista

- Donne giovani-adulte
- Figli minori lasciati in patria
- Obiettivo ricomporre il nucleo familiare



Profilo promozionale

- Donne di stessa fascia di età e di varia provenienza
 - Dotate di alti livelli di istruzione
 - Dotate di esperienze professionali in patria
 - Aspirano al miglioramento del proprio status
- 

La realtà territoriale

- Quanto conosco:
- I numeri
- La composizione
- La componente di genere
- L'esistenza di realtà associative
- I settori di maggiore impiego



Discriminazioni

- Le discriminazioni dirette: si riferiscono a casi di rifiuto esplicito da parte del datore di lavoro ad assumere una persona a causa della sua origine; molestie fisiche o verbali; proposte di assunzione in condizioni che penalizzano in modo esplicito il cittadino/a straniero; mancato rispetto delle regole di assunzione o di licenziamento previste dalla normativa vigente per tutti i lavoratori dipendenti.

Discriminazioni

- Le discriminazioni indirette: si verificano quando i comportamenti, pur apparentemente neutri, svantaggiano in modo proporzionalmente maggiore i lavoratori appartenenti ad una determinata razza o gruppo etnico, linguistico o religioso o di estrazione sociale o culturale non elevata.